

SUSPENSE
AL PARMA
DI MANENTI
PENALIZZATO
IL BOLOGNA SPORT

LILY
DISNEY, LA JAMES
CENERENTOLA
PER BRANAGH
SPETTACOLI



BEAT

La Big Battery per eccellenza
in *Vetro Alimentare* ed *Acciaio Inox*,
ideata per resistere
allo stress-test
dei fumatori più accaniti!



Il tuo rivenditore ufficiale ti aspetta in:
Corso Alcide De Gasperi 56/c - Orario continuato

metro

TORINO - IL QUOTIDIANO GRATUITO mercoledì, 18 febbraio 2014
www.metronews.it | @MetroNewsItalia | facebook.com/MetroItalia



Migliaia in fuga dalla Libia verso Lampedusa

Sbarchi H24

L'Isola al collasso. Proseguono i raid aerei egiziani contro l'Isis. Oggi riunione Onu FATTI E STORIE



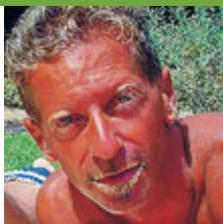
Un ufficiale della Marina segue le operazioni di sbarco di una nave italiana nel porto di Salerno. Tutti migranti in fuga da Libia e Siria./ LAPRESSE

Casa, tasse per 23,9 miliardi

Nel 2014 il gettito fiscale di nuova Imu e Tasi equivalente alla sola Imu 2012 FATTI E STORIE

Le tracce sui leggings di Yara

Trovati fili di stoffa riconducibili ai sedili del furgone di Massimo Bossetti FATTI E STORIE



Presunto assassino/ LAPRESSE

Superiori Il fascino del liceo

Il 51% degli studenti che si sono iscritti alle medie di secondo grado ha fatto questa scelta FATTI E STORIE

I sassolini nelle scarpe di Soria

L'ex patron del Grinzone, a processo, tira in ballo i "vip": "Li pagavo in nero". I nomi TORINO

Il commento

Guerra sì, guerra no. Che si fa?

MAURIZIO GUANDALINI
giornalista ed economista



L'intervento in Libia ci espone ad attacchi

L'Italia non può voltarsi dall'altra parte in merito alla Libia, ma questo indicherà l'Italia come un nemico da colpire

FATTI & STORIE

Europa



Alexis Tsipras. /REUTERS

Grecia e Ue ai ferri corti. No di Atene a ultimatum

La Grecia non intende accettare ultimatum ed è impegnata a «trovare una soluzione favorevole per tutti». Così una dichiarazione diffusa dall'ufficio del primo ministro greco Alexis Tsipras, all'indomani del fallimento delle trattative dell'Eurogruppo e della convocazione di una nuova riunione per venerdì. «Il governo greco non accetterà ultimatum. È determinato a onorare il suo mandato e la storia della democrazia in Europa», si legge nella dichiarazione che descrive l'accordo come «completamente fattibile». Dopo la rottura sull'estensione del programma di salvataggio, dice il portavoce della Commissione europea, Schinas, l'unico piano «è che ci sia un accordo a 19 tra tutti i membri dell'Eurogruppo». «Nessuno ha capito cosa vuole veramente la Grecia e nessuno sa se la stessa Grecia lo sappia», ha detto il ministro tedesco delle Finanze, Schaeuble, ma Atene deve decidere «se vuole rimanere nell'euro» e «deve prendere impegni chiari e duraturi». METRO

ROMA Dobbiamo essere consapevoli che l'Italia intervenendo in Libia incorre nel rischio di attentati terroristici. Lo spiega Alessandro Orsini, direttore del Centro per lo studio del Terrorismo dell'Università di Tor Vergata.

Un intervento in Libia espone l'Italia al terrorismo?

Se dovremo intervenire in Libia, non conta quale etichetta Onu o non Onu si darà all'operazione, quello che conta è il punto di vista dei terroristi. Non c'è dubbio che essi interpreterebbero qualsiasi intervento dell'Italia come una guerra contro l'Isis. Già la radio dell'Isis ha indicato Gentiloni come «ministro dell'Italia crociata». Questo atteggiamento è una novità importante, non era mai successo dall'11 settembre che l'Italia venisse indicata esplicitamente come un nemico.



Alessandro Orsini. /METRO

Non eravamo già a rischio?

Nella classifica dell'odio jihadista, che prende in considerazione i complotti terroristici nei Paesi dell'Europa occidentale, negli ultimi anni l'Italia si è collocata agli ultimi posti, risultando tra i Paesi meno interessati dalle attività jihadiste. In cima ci sono Francia e Gran Bretagna perché più coinvolte nella vita dei paesi islami-

Vaticano

In Libia la «situazione è grave», occorre quindi «intervenire presto, ma qualsiasi intervento armato deve avvenire nel quadro del diritto internazionale».

- Lo afferma il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano, parlando di «rilanciare una iniziativa diplomatica. Ci sono una minaccia e una situazione grave che esigono una risposta concorde della comunità internazionale». Qualsiasi intervento armato dovrebbe essere «sempre fatto secondo le norme della legalità internazionale, quindi che ci sia una iniziativa dell'Onu».

Allarme

«L'Italia era in fondo alle classifiche dell'odio jihadista, con la Libia ora è esposta»

ci e nella lotta contro il terrorismo. La logica di questi terroristi è semplice: attacchiamo chi ci attacca. Una regola confermata dal caso di Copenhagen: la

Danimarca era in fondo alle classifiche fino al 2005, ed è balzata in cima dopo la pubblicazione delle vignette anti-islamiche.

Quindi non dovremmo fare nulla in Libia?

Siamo con le spalle al muro. Se interveniamo, saremo etichettati come nemici dell'Isis. Ma non possiamo non intervenire in qualche modo perché abbiamo troppi interessi in

un Paese così vicino a noi. Immigrazione e idrocarburi su tutto. Bisogna solo essere consapevoli che avremo problemi di sicurezza per gli italiani in Libia come anche nelle nostre città, sia con le organizzazioni jihadiste formali sia con i cosiddetti lupi solitari.

Come possiamo difenderci?

I servizi di intelligence italiani sono tra i migliori d'Europa, perché si sono forgiati durante il fenomeno grave del terrorismo degli anni Settanta e Ottanta. Anche se sono diversi, i terroristi fanno le stesse cose ed hanno le stesse esigenze. La seconda buona notizia è che, checché se ne dica, l'intelligence funziona: su 49 complotti registrati nel periodo 2008-2013 in Europa Occidentale, ben 47 volte i terroristi non sono andati a segno. O.B.A.

Il Consiglio di Sicurezza

OBIETTIVO
Mantenere la pace internazionale e la sicurezza in accordo coi principi e i propositi delle Nazioni Unite

I MEMBRI ATTUALI

Permanenti con diritto di veto	Senza diritto di veto
Stati Uniti	Angola (2016)
Russia	Chad (2015)
Cina	Cile (2015)
Regno Unito	Giordania (2015)
Francia	Lituania (2015)
	Malesia (2016)
	Nuova Zelanda (2016)
	Nigeria (2015)
	Spagna (2016)
	Venezuela (2016)

CHE COSA PUÒ FARE

- Investigare su dispute o frizioni internazionali
- Suggerire metodi di risoluzione dei conflitti
- Formulare piani di regolamentazione degli armamenti
- Dirimere questioni diplomatiche su trattati o accordi
- Determinare l'interruzione dei rapporti diplomatici, blocchi economici totali o embarghi
- Interventi militari con azioni previste all'art.42 che possono essere adottate solo contro uno Stato colpevole di aggressione o minaccia di violazione della pace, o in uno Stato nel quale sia presente una guerra civile
- Stabilire un patronato Onu in aree strategiche

CHI DECIDE

Il consiglio si esprime a maggioranza, ma uno degli stati permanenti può opporre il diritto di veto. L'astensione non vale come voto contrario
L'Ego Editore

Oggi l'Onu decide come agire

ONU Il Consiglio di sicurezza Onu si riunirà oggi per discutere della situazione in Libia dopo l'esecuzione di 21 egiziani copti da parte dell'Isis. Il presidente egiziano al Sisi ha chiesto una risoluzione che autorizzi un intervento internazionale. Ieri il premier Renzi ha parlato della Libia con il presidente francese Hollande, concordando sulla centralità della iniziativa diplomatica in ambito Onu per promuovere stabilità e pace. METRO

Ucraina, rinviato ritiro armi pesanti

UCRAINA Resta in bilico il piano di pace per l'Ucraina firmato a Minsk. I leader di Germania, Ucraina e Russia hanno concordato «passi concreti» per permettere agli osservatori internazionali dell'Osce di monitorare il rispetto del cessate il fuoco. La cancelliera tedesca Merkel, il presidente rus-

so Putin e quello ucraino Poroshenko hanno discusso al telefono di come permettere l'invio di osservatori a Debal'tsevo.

La città, in mano ai soldati regolari assediati da giorni, è uno strategico nodo ferroviario fra le roccaforti separatiste di Donetsk e Luhansk ed è stata teatro di numerosi



Ribelli filorusi mentre caricano un camion di munizioni. /AFP

scambi di fuoco anche dopo l'avvio della tregua. La telefonata fra i tre leader è avvenuta dopo il rinvio del previsto ritiro delle armi pesanti, che sarebbe dovuto scattare due gior-

ni dopo l'inizio della tregua, cominciata alla mezzanotte fra sabato e domenica. Rinvio avvenuto per le violazioni della tregua. «Il ritiro inizierà quando ci sarà davvero il

cessate il fuoco», ha detto Andriy Lysenko, portavoce del Consiglio di Sicurezza di Kiev, accusando i separatisti di aver sparato contro i governativi. «Nelle ultime 24 ore i terroristi hanno sparato 112 volte», ha aggiunto il ministro degli Esteri ucraino, Pavlo Klimko. «Ogni ritiro può avvenire solo simultaneamente alla parte ucraina», ha precisato dal canto suo Eduard Basurin, uno dei leader separatisti. METRO



Ribelli siriani in azione preparano il lancio di razzi Grad contro postazioni avversarie. LAPRESSE



Razzi dei miliziani. /LAPRESSE



Feste a Tripoli. /LAPRESSE



Sbarchi in Sicilia a ciclo continuo

PALERMO Non si placa l'ondata di sbarchi sulle coste italiane con il centro d'accoglienza di Lampedusa ormai al collasso. Con l'ultimo sbarco, di 265 profughi, salgono a 1.215 i migranti ospiti della struttura di Contrada Imbriacola che ha solo 250 posti letto. Tra loro ci sono anche 155 minori non accompagnati e 42 accompagnati. «È un delirio», ha detto il sindaco di Lampedusa Giusi

Il sindaco

«La situazione è molto complicata, è un vero delirio».

Giusi Nicolini, Lampedusa

Nicolini. Intanto si è concluso a Porto Empedocle (Agrigento) lo sbarco di 642 profughi che erano stati soccorsi nel Canale di Sicilia. Tra questi 35 donne, di cui una incinta, e 19 minori. **METRO**

Le milizie di Misurata tolgono Sirte all'Isis

L'Egitto continua i bombardamenti sulla Libia mentre la situazione militare resta un confuso tutti contro tutti

Orrore in Iraq

Ennesimo gesto dell'orrore da parte dello Stato Islamico in Iraq.

- **Miliziani dell'Isis** hanno bruciato vive 45 persone nel villaggio di al-Baghdadi, nella provincia di Anbar. Un colonnello ha precisato che alcune delle vittime erano agenti di sicurezza. L'ufficiale dell'esercito ha poi chiesto l'intervento del governo e della comunità internazionale per respingere un attacco in corso ad al-Baghdadi contro un compound che ospita alcune famiglie di agenti di sicurezza.

LIBIA «Non c'è alternativa a un'azione militare», ha dichiarato ieri il presidente egiziano al Sisi, chiedendo una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che autorizzi la creazione di una coalizione internazionale in Libia per far fronte al pericolo

rappresentato dall'Isis. «Ma è necessario che il popolo e il governo libico siano d'accordo e ci chiedano di agire». Intanto decine di miliziani dello Stato islamico sono stati uccisi o feriti in nuovi raid condotti dall'aeronautica egiziana, col supporto di

quella libica, sulla città di Derna, roccaforte del Califfato nella Libia orientale. «I raid aerei fanno parte del diritto dell'Egitto all'autodifesa», ha detto il ministro degli Esteri egiziano.

Intanto continuano gli scontri fra le varie milizie

libiche, e quelle di Misurata hanno riconquistato Sirte che nei giorni scorsi era stata occupata da guerriglieri fedeli all'Isis. Le milizie islamiche di Tripoli hanno bombardato Zintan, città dove si trovano i miliziani alleati con il governo esiliato a Tobruk,

unico riconosciuto dalla comunità internazionale.

Secondo il Rappresentante speciale dell'Onu in Libia, Bernardino Leon, La crisi è ancora «gestibile», ma «la comunità internazionale deve agire rapidamente o nei prossimi me-

si la situazione non sarà più controllabile», aggiungendo che la situazione attuale «non è paragonabile» a quella in Siria e Iraq. «Non credo che qui ha spiegato - che l'Is oggi sia una minaccia dal punto di vista quantitativo».

METRO

Fiat con



500X È ARRIVATA.



500X

NUOVA FIAT 500X.
PIÙ GRANDE, PIÙ POTENTE E SEMPRE PRONTA ALL'AZIONE. IL CROSSOVER FIAT DISEGNATO, PROGETTATO E COSTRUITO IN ITALIA.

VIENI A PROVARLA ANCHE **SABATO E DOMENICA.**



500x.fiat500.com

Consumi ciclo combinato: bz/ds da 4,1 a 6,4 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma: da 109 a 147 (g/km).

AUTOINGROS TORINO SPA
TORINO - BORGARO T.SE - PIANEZZA - PINEROLO - ROSTA
www.autoingros.it

PROGETTO SPA
TORINO - BEINASCIO - CIRIÉ - RIVAROLO C.SE
www.progetto.net

PROGRESSO SPA
CARMAGNOLA
www.progressotorino.it

SPAZIO SPA
TORINO - MONCALIERI
www.spaziogroup.com

TORINO AUTO SPA
TORINO - GRUGLIASCO
www.torinoauto.it

Tasse sulla casa per 23,9 miliardi

Le nuove Imu e Tasi hanno fatto incassare praticamente lo stesso gettito garantito dalla "vecchia" Imu

L'evasione presunta

4,3 mld

è stato l'ammontare nel 2014 del "tax gap", ovvero della differenza tra il gettito teorico dovuto dai contribuenti (basato sui dati catastali) e quello effettivo standard. Nel 2012 era stato di 4,2 miliardi. Un dato di potenziali "evasori" che però è simile a quello degli altri indicatori calcolati per altre imposte (intorno al 18,4%).

ROMA Nel 2014 il gettito dell'Imu è stato di 19,3 miliardi e quello della Tasi di 4,6 miliardi: nel complesso 23,9 miliardi, contro i 23,8 miliardi del gettito Imu del 2012. Lo rivela il rapporto sugli immobili in Italia curato dall'Agenzia delle Entrate e dal Dipartimento Finanze del Tesoro, secondo il quale il gettito è calato del 12,6% sulla prima casa: da 4 a 3,5 miliardi, pari in media a 204 euro contro i 227 pagati in precedenza. Intanto si conferma che tre famiglie su quattro risiedono

no in case di proprietà (con un vistoso record del 82,1% al Sud).

Secondo il rapporto, il "tax gap", cioè la differenza tra il gettito teorico dovuto dai contribuenti e il gettito effettivo standard, ammonta per le imposte immobiliari a 4,3 miliardi nel 2014, contro i 4,2 mi-

Mini proroga per gli sfratti, ma non automatica

La misura inserita nel decreto "milleproroghe" in discussione alla Camera (con voto di fiducia in arrivo).

• **Roma.** Facoltà al giudice di disporre - per quattro mesi - la sospensione degli sfratti per le categorie più disagiate per consentire il "passaggio da casa a casa". È quanto prevede un emendamento al decreto "milleproroghe". Il ministro Lupi parla di «giustizia in doppio senso: non si perpetua una proroga automatica, incostituzionale, ma si dà tempo ai Comuni di dare risposte ai casi effettivamente bisognosi». «La mini proroga è un primo risultato, ma insufficiente», commentano Anci e Cgil.

liardi del 2012. Un dato di potenziali "evasori" che però appare in linea con quello degli altri indicatori calcolati per altre imposte intorno al 18,4% del gettito teorico (ovvero quasi un euro "evaso" ogni cinque dovuti).

Nel 2014 - sottolinea ancora il rapporto presenta-

to alla Camera - il gettito derivante dalle imposte di natura patrimoniale è stato di 42,1 miliardi di euro, una cifra che non si discosta dai 42,3 miliardi del 2012. L'anno 2013 non viene invece considerato significativo per il confronto a causa dell'intervento dei decreti legge

Il «Milleproroghe» alla Camera



Regime dei minimi al 5%

■ Permane il vecchio regime dei minimi per le partite IVA che coesisterà con il nuovo sistema per tutto il 2015



Sfratti

■ Blocco dei provvedimenti per ulteriori 4 mesi, solo per alcune categorie di famiglie



Frequenze televisive

■ Non cambiano norme e competenze. Né Rai né Mediaset dovranno spendere di più per garantirne l'uso



Equitalia

■ Riaperti i termini per rateizzare le cartelle esattoriali



Patto di Stabilità

■ Stop alle sanzioni contro il Lazio, che ha sfiorato i vincoli del Patto

L'Ego Editore

Sui leggings di Yara tracce dal furgone

BERGAMO Un nuovo elemento si aggiunge a quelli a carico di Massimo Bossetti, in carcere per l'omicidio di Yara Gambirasio. Gli esami effettuati sul furgone dell'artigiano hanno accertato che sui leggings della tredicenne c'erano alcuni fili della tappezzeria del sedile del furgone di Bossetti. Lo stesso che era stato filmato mentre passava più volte nella zona del centro sportivo di Brembate Sopra il giorno del rapimento e che è stato riconosciuto dai periti dell'Ivco. «Ancora una volta mi tro-

L'avvocato

“Mi trovo ancora a commentare perizie di cui non ho l'atto di avvenuto deposito. Ho la sensazione che tutto viene letto sempre contro Bossetti”.

Claudio Salvagni, difensore

vo a commentare perizie di cui non ho neppure l'atto di avvenuto deposito e di nuovo ho la sensazione che tutto viene letto contro Massimo Giuseppe Bossetti». Così Claudio

Salvagni, legale del muratore 44enne, ha commentato le indiscrezioni. «Un conto è capire se c'è una compatibilità su quanto trovato sui leggings della vittima e il materiale presente sul furgone di Bossetti - ha aggiunto - un altro è dire che è compatibile con un tipo di tappezzeria di serie che, in quel caso, indicherebbe solo un modello di furgone».

Intanto Mohamed Fikri, l'operaio marocchino che era stato arrestato nel dicembre del 2010 perché, a causa dell'errore di traduzione di una sua te-



I leggings di Yara nelle immagini esclusive di Sky TG24. /SKY

lefonata, si era pensato fosse coinvolto nel rapimento di Yara, sarà risarcito per l'arresto e la detenzione in carcere. La Corte di Cassazione ha confermato la decisione

già presa dalla Corte d'Appello che aveva calcolato 1.200 euro per i tre giorni nel carcere di Bergamo, 8 mila per i danni morali e 580 euro per spese legate alla carcerazione. **METRO**

Perquisizioni

“Berlusconi paga ancora le olgettine”

MILANO Silvio Berlusconi continuerebbe a pagare non più con un bonifico di 2.500 euro al mese ma in altre forme, le ragazze che frequentavano le feste ad Arcore. È l'ipotesi dell'inchiesta "Ruby ter" che ha portato alla perquisizione nei confronti delle "olgettine" e dell'avvocato Giuliano. Le ragazze sarebbero titolari di conti incompatibili con le loro dichiarazioni dei redditi. Sequestrati a Ruby e alle altre ragazze cellulari e pc. **METRO**

Nomina primario

Nichi Vendola è stato assolto in appello

BARI «Si compie, dopo cinque anni di turbamento e travaglio, la mia vicenda giudiziaria. La Corte d'Appello di Bari ha confermato la sentenza di piena assoluzione per la questione della nomina a primario del professore Sardelli nel reparto di Chiurgia toracica dell'ospedale San Paolo di Bari». Così il presidente della Regione Puglia e leader di Sel, Nichi Vendola. **METRO**

Forza Italia e Sel incontrano Mattarella

ROMA Al via gli incontri tra opposizioni e Quirinale sul tema delle riforme, dopo lo strappo con Fi, Sel e M5S che, per protesta contro la seduta fiume, hanno deciso di disertare i lavori sul Ddl Boschi. Il primo a salire al Colle è stato Renato Brunetta (Fi): «Il presidente ha auspicato che il dialogo tra maggioranza e opposizioni sulle riforme possa riprendere». Poi è toccato al leader di Sel, Nichi Vendola: «Non si può governare con i



Mattarella. /L'ESPRESSO

colpi di mano che imbastiscono il Parlamento». E Grillo twitta: «Mattarella ha risposto alla mia richiesta. Ci vediamo al Quirinale». **METRO**

Uno su due va al liceo

Valanga di click

Successo per le iscrizioni scolastiche on line.

• **Roma.** Ottima riuscita della modalità Cloud, curata dal gruppo Almagiva, per gestire il milione e mezzo di domande di iscrizione on line. Il 90% degli utenti si è dichiarato soddisfatto dal servizio.

stanno accettando o smistando quelle inoltrate», fa sapere ancora il mini-

ster. Per quanto riguarda la suddivisione per Regioni, il primato dei licei spetta al Lazio con il 63,3% di studenti iscritti a questi indirizzi. Seguono Abruzzo (57,2%) e Umbria (56,6%). In Veneto quasi il 37% dei ragazzi sceglie invece un indirizzo tecnico, seguono Friuli Venezia Giulia (36,7%), Lombardia (35,1%) ed Emilia-Romagna (35%). Nelle Regioni Marche, Basilicata, Emilia Romagna, Campania, Puglia e Sicilia quasi un ragazzo su cinque (oltre il 19%) sceglie un indirizzo professionale. **METRO**

Troppo poveri per combattere

POLITICI. Ora è ufficiale, l'hanno confermato lunedì sera a Porta a Porta. Grazie a Monti e alla sua politica di austerità, che ha prodotto solo povertà e non ha risolto uno dei problemi per cui ci è stato imposto, non possiamo permetterci neanche la difesa verso l'Isis. E grazie alla legge della signora Fornero che impedisce il ricambio generazionale, fra 25 anni i giovani saranno solo i figli degli immigrati e sparirà la nazione italiana e la sua cultura. Ovviamente, però, i soldi per l'indennità di senatore a vita per gli autori di questo capolavoro (non dimentichiamoci di Napolitano, che ha imposto Monti), ci sono eccome! E noi paghiamo, e l'Isis incombe.

MASSIMO B.

Niente scuse ai cristiani

RELIGIONE Vorrei far rilevare a Paolo P, autore della lettera su Metro di ieri "Forse serve chiedere scusa", in cui sostiene che bisognerebbe chiedere scusa ai musulmani per le vignette, che non ho mai sentito o letto di scuse nei confronti del mondo cristiano (che è moderato per antonomasia) da parte dei musulmani per le tante chiese bruciate, anche con i cristiani all'interno, nei paesi africani piuttosto che nelle Filippine, da una qualsiasi parte del mondo islamico. Eppure fra pubblicare delle vi-

SE LA MALASANTÀ È STRUTTURALE

Di fronte alla morte di una neonata, c'è ben poco da dire, forse è meglio un rispettoso silenzio. In merito alla vicenda: la clinica privata di Catania dove è nata, i 3 ospedali della città che non avevano posto e l'assessore regionale alla sanità, qualche parola può essere spesa. Non voglio lanciare strali accusatori verso l'uno o verso l'altro. Menzionerei soltanto il fatto che, negli attuali sistemi sanitari di tutte le regioni italiane, molte cliniche private non sono attrezzate di pronto soccorso e di reparti di emergenza, questi sono un costo - in termini di uomini e mezzi - che il privato non può sostenere. Dell'assenza di questi servizi per gli eventuali casi di emergenza sarebbe opportuno fossero informate, e al momento dell'accesso, tutte le persone che fruiscono della struttura

privata. In molti degli ospedali pubblici (specie nel Sud Italia) nei quali non vi è "malasantà" e nei quali opera del personale sanitario, che crede nel proprio mestiere e nella propria missione, non ci sono uomini e mezzi sufficienti a fare fronte alle esigenze del territorio e tanto meno alle emergenze. Il personale che va in pensione può essere ormai sostituito soltanto in parte e i servizi di emergenza costano... Non si può agire sull'onda dell'emozione che desta un evento drammatico come la morte della piccola e poi dimenticare fino al prossimo evento. Tutti dovrebbero prendere coscienza della realtà dei fatti e avviare azioni collettive per affrontare costruttivamente la problematica della salute di tutti e non delegarla totalmente al cosiddetto sistema. UN LETTORE

gnette, offensive quanto vuoi, restano pur sempre delle vignette disegnate, che non uccidono "barbaramente" nessuno, e bruciare chiese con gente dentro c'è una bella differenza. Mi spiace, ma io non sono d'accordo!

STEFANO POMPEI

Come Malta e la Svizzera

ESTERI. Riguardo all'articolo di Paola Rizzi pubblicato ieri dal titolo "Le guivre sbagliate dei violenterosi", vorrei dare so-

lo un suggerimento. Adottare la soluzione di Malta o della Svizzera non sarebbe forse meglio? Questi paesi non vengono coinvolti dai flussi di immigrazione, non vengono minacciati dall'Isis e dal mondo islamico in generale e sicuramente vivono meglio di noi. Il problema dell'immigrazione volutamente non viene risolto perché ci sono interessi economici nascosti, se vogliamo parlare di qualcosa occupiamoci di capire chi ci guadagna.

WALTER

La speranza degli anziani

SOCIETÀ. Un aspetto di questa lunghissima crisi economica che non è stato preso in considerazione riguarda la speranza che a volte abita solo nelle persone anziane. Certo, anche in questa fascia di età ci sono casi di suicidio suicidio e depressione, ma osservando i milioni di nonni e genitori over 65enni si percepisce la speranza che trasmettono ai figli e ai nipoti. Una speranza dettata forse dalle traversie che hanno affrontato da giovani. Tempi duri, non solo quelli durante il conflitto mondiale e il dopoguerra con il Paese distrutto, sommerso ma anche gli anni antecedenti durante i quali la fame "mordeva forte" e la società era agricola. Nonostante tutto nelle loro parole non trapela mai lo sconforto totale, non si ode mai la frase "non c'è più niente da fare". Credo quindi che il futuro dovrà essere costruito su questa speranza dei nostri vecchi, perché noi quella speranza non la possediamo perché la nostre sono state generazioni con troppi agi e ricchezze facili costruiti senza il sacrificio. MASSIMO PURICELLI

EMAIL: LETTERE@METROITALY.IT
SCRIVETE A METRO ROMA, VIA CARLO PESENTI 130, ROMA. TEL. 06 492 412 00 FAX 06 492 412 67 E A METRO MILANO, VIA UGO BASSI 25, MILANO. FAX 02 507 212 52. INDICATE NOME E INDIRIZZO ANCHE SE VOLETE RESTARE ANONIMI. NON SARANNO PUBBLICATE LETTERE PIÙ LUNGHE DI 10 RIGHE. LA REDAZIONE POTRÀ RIDURRE I TESTI.



MAURIZIO GUANDALINI
Economista e giornalista



GUERRA SÌ O NO? URGONO RISPOSTE

Sono allergico ai dibattiti guerra sì, guerra no. Come sono allergico al pacifismo della narrazione, utile a dire che c'è sempre ben altro da fare. Oppure quella ipocrisia consapevole "che occorre l'Ontu", una storiella alla quale non credono neanche i fanciullini, peggio, ancora, la vaghezza di coloro che invitano prima a studiare vie diverse, già sperimentate ma impraticabili in questi anni di tragedia libica. Non mi piace la guerra o come dicono gli ipocriti di maniera, l'intervento militare: la Costituzione ripudia la guerra, ma poi se entri in un paese con dei soldati e dei blindati, cos'è? Una gita di piacere? Quando siamo andati nell'ex Jugoslavia cos'era solo una missione umanitaria? A meno che preferiamo dire, a chi conta, vai avanti tu che fai il lavoro sporco poi arriviamo noi che distribuiamo carezze alla popolazione. Le guerre degli ultimi trent'anni sono intrise di questo detto e non detto. È impossibile fare un intervento militare solo quando si ha la certezza di vincere "la guerra". Vero che occorre mettere in moto l'intelligence, le alleanze militari sul territorio - in questi anni invece di girarci i pollici cosa è stato fatto in Libia? - e quello che serve per non rimanere impigliati ab illo tempore, però se c'è la chiamata libica non è che puoi rispondere: aspettiamo non è il momento. O, forse, ora che ci pensiamo con dovizia, è meglio così vista l'approssimazione strategica e politica dell'Italia che parla sempre dopo essersi accodata a qualcuno, meglio di più grande. E in questo modo abbiamo fatto, codardamente, quando Sarkozy decise di entrare in Libia per difendere gli interessi petroliferi francesi.

La Costituzione ripudia la guerra, ma poi se entri in un paese con dei soldati e dei blindati, cos'è?

Queste guerre, o interventi militari, dietro gli altri, nascondono forze politiche sbruffone a parole, incerte e vaghe sul da farsi. Ha detto Salvini della Lega: prima di andare in Libia occorre sapere cosa andiamo a fare. O perbacco! Speriamo, sempre, che prima di ogni azione ci sia un lieve pensiero sul da farsi, anche quando si organizzavano le ronde padane era così. Oppure il vado non vado del Governo italiano. Prima il partiam partiam degli Esteri e della Difesa, dopo 2 ore il niet del premier. Ma di cosa stiamo parlando? Della spedizione a Topolinia? E il Presidente della Repubblica capo delle Forze Armate che dice? D'accordo: non ragioniamo per isterismi. Però non buttiamola in caciara, da Arena di Giletti, pro-contro guerra. Ci basta che i politici che devono decidere siano capaci. Perché oggi la guerra è vista come ultima soluzione ai fallimenti della politica parlante.

PER LA PUBBLICITÀ SU



A.MANZONI & C. S.p.a
Via Bruno Buozzi, 10
10123 TORINO tel. 011.6565111



ALESSIA CHINELLATO
giornalista



BUON COMPLEANNO CARO YOUTUBE

Nè passata di acqua sotto i ponti dal primo filmato postato on line, "Me at the zoo". 300 ore di riprese ogni minuto: tanti sarebbero i video caricati su Youtube, il social che domenica 15 febbraio ha compiuto 10 anni. Nato per condividere quanto registrato in maniera amatoriale da ogni singolo utente, si è trasformato in qualcosa di diverso e inatteso. Acquisito da Google nel 2006 per 1,65 miliardi di dollari, ha rivoluzionato in primo luogo l'ambito musicale, dato che soprattutto i giovani cercano lì i brani. La musica ne ha decretato il successo universale. Per curiosità, il video più scaricato in assoluto è quello del brano Gangnam Style, che ha avuto oltre 2 miliardi di visualizzazioni. Sicuramente Youtube ha

sancito il successo fulmineo di canzoni che non lo avrebbero mai avuto. Molti gli usi cui il social si presta, praticamente a costo zero: dalla politica al marketing aziendale. Ne sa qualcosa Barak Obama, già pioniere su Twitter, che iniziò nel 2009 a pubblicarvi i suoi discorsi alla nazione. Anche l'Italia sta al passo, se il Quirinale ha un canale dedicato, ove sono raccolti gli interventi principali del past President, Napolitano. Alcuni Paesi impongono limitazioni nel postare contenuti, limitando, de facto, la democrazia. Dall'altra è utilizzato anche da organizzazioni terroristiche, come l'Is. Un mondo aperto a tutti, almeno in Italia, dove si può trovare di tutto: dal corso di cucina a quello di pilates. Meditiamo sulle infinite possibilità che Youtube può darci, nel bene e nel male.



Metro è un quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da N.M.E. - New Media Enterprise Srl. Registrazione RS Tribunale di Roma 254/2000. Sede legale: Via Carlo Pesenti, 130, 00156 ROMA. Amministratore unico: MARIO FARINA

Direttore Responsabile: Giampaolo Roidi
Caporedattore: Paola Rizzi (Milano)
Capo servizio: Sergio Rizza (Milano)
Capo servizio grafico: Paolo Fabiani (Roma)
Redazione: Roma: via Carlo Pesenti, 130 tel. 06 49241237-200
Milano: via Ugo Bassi, 25 tel. 02 50721268-200

PUBBLICITÀ - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it
Concessionaria clienti locali: Milano e provincia: via Nervesa 21, 20139 Milano, Tel.: 02.57494571
Torino e provincia: via Bruno Buozzi 10, 10123 Torino, Tel.: 011-6565111
Bologna e provincia: viale Silvani 2, 40122 Bologna, Tel.: 051-5283811
Firenze e provincia: via Lamarmora 45, 50121 Firenze, Tel.: 055-5539200
Roma e provincia: via Cristoforo Colombo 98, 00147 Roma, Tel.: 06-514625802; 06.514625817
Genova e provincia: Via Roccatagliata Ceccardi 1, int 2 - 16121 Genova Tel. 010 537311
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Giampaolo Roidi; **Stampa:** LITOSUD SRL, via Carlo Pesenti 130, Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano Con Bornago (MI)
DIFFUSIONE: per segnalare anomalie: diffusione@metroitaly.it

Branagh passa a "Cenerentola"

Nelle sale dal 12 marzo il cartone cult della Disney con Cate Blanchett e Helena Bonham-Carter



Lily James interpreta la protagonista nel film diretto da Branagh.

CINEMA Cate Blanchett è la matrigna cattiva, magnificamente perfida. Helena Bonham-Carter è una fatina irresistibile, Cenerentola (Lily James) la vittima sacrificale troppo buona per sopravvivere e il principe (Richard Madden) l'uomo indifferente alle apparenze che tutti vorremmo incrociare per strada. Per Kenneth Branagh il passo è lungo. Da Shakespeare ai Fratelli Grimm eppure è stato proprio lui il prescelto in casa Disney per ricreare in film il cartone cult "Cenerentola" presentato alla Berlinale nel '51, che costò 3 milioni di dollari e incassò ben 34. Per reinventare questa favola il regista spiega: «Sono partito dall'idea che il coraggio e la gentilezza sono tutto nella vita. E qui sta la modernità psicologica di Cenerentola che non smette di affasci-

narci». Branagh ha tentato di non scivolare nel mieloso sentimentalismo in cui si offre solitamente la docile Cenerentola. La sfida era: «Trovare la leggerezza di tocco e la tenerezza ma non cadere nello stucchevole. Volevo anche la dolcezza del lieto fine purché fosse credibile anche agli occhi dei cinici che siamo oggi. Per me il lieto fine è la vittoria dello spirito anche

nelle peggiori circostanze. E questo, indipendentemente dal principe azzurro».

Secondo il regista «Questo concetto è comune a tutte le culture, ai fratelli Grimm come a Shakespeare o a Dickens. Il lieto fine può stare in noi: è il coraggio di cambiare il proprio destino, magari usando proprio l'arma della gentilezza».

SILVIA DI PAOLA



Il cast: da sinistra Andrea Sartoretti, la Michelinini e Claudio Gioè.

Dopo Squadra Antimafia le star finiscono ne Il Bosco

TV I protagonisti sono già tutti volti noti per una precedente fiction. C'è Giulia Michelinini, c'è Claudio Gioè e c'è Andrea Sartoretti. Tutti direttamente reclutati da "Squadra antimafia". Il trio approda, da venerdì in prima serata, su Canale 5, per quattro puntate ne "Il Bosco". Giulia Michelinini veste i panni di Nina che, con un dottorato in psicologia, torna al suo "borgo natio". E già che c'è, decide di scoprire perché sua madre l'ha abbandonata. Accanto a lei, Damiano (Andrea Sartoretti) che, se in "Squadra" interpretava il cattivo di turno, qui è un poliziotto che dovrà indagare su alcuni morti ritrovati in un bosco, drogati e uccisi. Infine, Claudio Gioè. Anche per lui i ruoli

si invertono: prima era poliziotto, ora è un ex detenuto, Alex Corso, starà vicino a Nina e la aiuterà a portare avanti le sue personali indagini al limite con l'ossessione. La serie tv, prodotta da Taodue e diretta da Alessio Pugliesi, è stata completamente girata nel Viterbese: da Palazzo dei Priori nel capoluogo, passando per il cimitero di San Lazzaro, la biblioteca degli Ardeni, il rettorato dell'Università della Tuscia, piazza San Lorenzo e il quartiere San Pellegrino e arrivando anche a Soriano nel Cimino, Cura di Vetralla e i boschi intorno al lago di Vico. La storia di questo thriller psicologico è scritta a sei mani da Maurizio Curcio, Andrea Nobile e Leonardo D'Agostini. PATRIZIA PERTUSO

2
SPETTACOLI

In onda su Super!



Un viaggio in Egixos

Da domenica 22 su Super! (canale 47 DT o 625 di Sky), alle 10 anteprema di "Egixos", 26 episodi da mezz'ora autoconclusivi che raccontano la storia di un'antica civiltà trasportata in tempi remoti in un'altra dimensione. Per l'anteprima di domenica partecipazione speciale di Vittorio Brumotti. "Egixos" sarà in onda tutti i sabati e le domeniche dalle 10.

METRO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

FATTI NON PAROLE

PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI
sonafin.
Il prestito semplice, rapido e sicuro

RATA DA € 40,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 3.244,24
RATA DA € 89,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 7.789,30
RATA DA € 119,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 10.071,98
RATA DA € 180,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 16.230,11
RATA DA € 199,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 17.992,48

T.A.N. a partire da 5,33% - T.A.E.G. da 8,79%
al massimo consentito dalla legge

Corso Rosselli, 116/B
Fax 011 5183326 - E-mail: info@sonafin.it
CHIAMA SUBITO!

Gli esempi riguardano un prestito estinguibile mediante cessione del quinto dello stipendio in 120 mesi ed è comprensivo di tutti i costi quali assicurazioni obbligatorie, commissioni, spese istruttorie sono riferiti ad una dipendente ministeriale donna, di 30 anni di età e 10 di servizio. Tutti i tassi sono fissi. Offerta valida fino al 31/03/2015. Salvo approvazione del finanziamento. Per le condizioni si faccia riferimento ai fogli informativi presenti nei nostri uffici o sul sito internet www.figenpa.it

SPECIALE PRESTITO PENSIONATI
convenzioni INPS e INPDAP

(soggetta a valutazione degli istituti eroganti)

AGEVOLAZIONI A DIPENDENTI PUBBLICI, PARAPUBBLICI E MINISTERIALI

FINANZIAMO ANCHE CHI HA:
- PRESTITI IN BUSTA PAGA
- PIGNORAMENTI
- PROTESTI
- CON FINANZIAMENTI IN CORSO A FIRMA UNICA

011/51.83.340

IN OSSERVAZIONE DELLE NORME SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE (LEGGI 154 DEL 17/02/11/92)
ESCUZIONE ALBO IN ATTIVITÀ FINANZIARIA A. 1375; NUMERO ISCRIZIONE ISAP: E00030705 - INTERMEDIARIO PROPONENTE: FGENPA SPA

3 SPORT

Linerker: "Razzista"



Arrigo Sacchi. /LAPRESSE

Sacchi choc "Under 20? Troppi neri"

«Troppi stranieri nelle giovanili. Ci sono troppi neri». Così Arrigo Sacchi, ex ct del Milan e della Nazionale, a Montecatini durante una premiazione. Sacchi ha poi tentato di aggiustare il tiro: «Non sono razzista. Lo dimostra la mia storia di allenatore con Rijkaard. Ma guardando al torneo di Viareggio dico che ci sono troppi giocatori di colore tra gli U20». «La verità è che ci sono troppi razzisti nel calcio italiano». Gary Linerker che lancia un duro atto d'accusa all'Italia. L'ex attaccante ed ex stella della Nazionale inglese non usa giri di parole su twitter parlando del calcio italiano dopo la gaffe di Sacchi. Durissimo anche Mino Raiola procuratore di Mario Balotelli e Paul Pogba: «Capisco il loro disagio». METRO

Coppa d'Africa

Il Marocco ricorre al Tas

La federazione marocchina ha presentato ricorso alla Corte di Arbitrato per lo Sport contro la sanzione della Confederazione africana di escludere il Marocco dalle prossime due edizioni della Coppa d'Africa. METRO

Equitalia marca il Parma a rischiare è il campionato

Il n°1 Manenti garantisce i bonifici. Il rischio: -5 in classifica e gare perse a tavolino. Ma tutta la serie A soffre: i debiti crescono: +67% in 5 anni

CALCIO L'Ufficiale Giudiziario è arrivato e al Parma, e in seguito a un vecchio debito con Equitalia, sono stati pignorati tre furgoni e un'autovettura: mai visto prima, probabilmente. Poi però in giornata è arrivata una chiarita, i bonifici garantiti dal presidente Manenti sarebbero arrivati (o in procinto

di...) e i giocatori hanno deciso di rimandare ancora di qualche giorno la messa in mora della società. Se non siamo alla farsa, poco ci manca e comunque (anche) questa è l'Italia del calcio: debiti a go-go, penalizzato di un punto anche il Bologna in serie B per il pagamento ritardato dell'Irpef e via di

Bologna punito: -1

Per irregolarità Irpef

- **Ricorso** Il Bologna farà ricorso per vedersi restituito il punto di penalizzazione inflittogli dalla Federcalcio per irregolarità sull'Irpef. La classifica della B: Carpi 51 p., Bologna 44 (-1), Livorno 43.

questo passo: del resto, secondo dati diffusi lo scorso settembre, negli ultimi

cinque anni la serie A ha visto aumentare del 67% i debiti contratti dalle varie squadre, con l'Inter a tirare la fila (74 milioni) seguita da Udinese (40) e Genoa (32). Adesso non resta che attendere. Se poi gli stipendi ai calciatori del Parma non dovessero arrivare, la messa in mora comporterebbe la risoluzione dei vari contratti qualora la società non dovesse provvedere al pagamento del dovuto entro venti giorni dal ricevimento della raccoman-

data. Altro? Certo: penalizzazione di 5 punti in classifica e sconfitta per 0-3 di tutti gli incontri ancora da disputare. Con tanti saluti alla regolarità del campionato: interessa a qualcuno? «Noi abbiamo deciso di dare fiducia alla società perché abbiamo visto che stanno facendo sforzi per temperare a quanto detto - le parole di capitano Lucarelli - Elementi confortanti? No, ma io ho la parola del presidente e questo basta». DOMENICO LATAGLIATA

Il Psg non vola 1-1 col Chelsea

CALCIO A fine gara Mourinho è uscito dal campo scuotendo la testa. In realtà, il tecnico del Chelsea rideva sotto i baffi per l'ottimo risultato ottenuto al Parco dei Principi in casa del Psg di Ibrahimovic, nella gara valida per l'andata degli ottavi di finale di Champions League. Un pari, 1-1, che potrebbe addirittura qualificare i Blues con un match senza gol nel ritorno a Londra. Il gol di Ivanovic che ha portato in vantaggio la squadra di Mou è un gol pesantissimo. Ci pensa invece Cavani a cavare le castagne dal fuoco a Blanc. Suo il gol del pareggio. Un risultato così così per Ibra (deludente) e compagni



Ivanovic esulta: 1-0. /AFP

che però hanno mostrato i soliti limiti in fatto di velocità nell'impostazione della manovra. Ora il



Cavani festeggia il gol dell'1-1 contro il Chelsea. /AFP

Chelsea è nettamente favorito per il passaggio del turno. Pareggio anche nell'altra gara di Champions,

questa volta a reti bianche tra Shakhtar Donetsk e Bayern Monaco sfida giocata a Leopoli. I tedeschi

sono rimasti in dieci per 25 minuti nella ripresa per l'espulsione di Xabi Alonso. METRO

Le gare degli ottavi

Oggi tocca al Bayern

- **Diretta Sky** Le gare di ieri: Paris Saint Germain - Chelsea 1-1 (arbitro: Cüneyt Çakir, Tur); Shakhtar Donetsk - Bayern Monaco 0-0 (arb. Alberto Undiano Mallenco, Spa). Oggi in campo: Basilea - Porto (diretta ore 20.45, arb. Mark Clattenburg, Ing); Schalke 04 - Real M. (ore 20.45, arb. Martin Atkinson, Ing.) In campo il 24 febbraio: Manchester City - Barcellona; Juventus - B. Dortmund. In campo il 25 febbraio: Arsenal - Monaco. Bayer Leverkusen - Atlético Madrid.

A Lotito revocata la delega alle riforme

CALCIO Primi effetti del caso Lotito. Il presidente della Figc Carlo Tavecchio ha tolto la delega alle Riforme al presidente della Lazio, dopo un incontro a palazzo Chigi con il presidente del Coni Malagò e il sottosegretario con delega allo sport Graziano Delrio. Sulla vicenda, era intervenuto anche Maurizio Zamparini, patron del Palermo, definendo "boiate" le esternazioni di Lotito ma indicando Iodice, che ha reso pubblica la registrazione della telefonata della telefonata con Lotito, come "persona di bassissimo livello". Ma intan-



Claudio Lotito. /LAPRESSE

to lo stesso Iodice chiede al presidente del Coni Malagò, di commissariare la Figc e che la vicenda non sia insabbiata. Cosa di cui dubita Dino Zoff, per il quale "tutta questa storia finirà in cavalleria, come sempre è accaduto nel calcio italiano". Il dg della Juve Marotta, invece, aspetta di sapere se la corte federale della Figc concederà l'autorizzazione a Lotito di querelare Iodice. Così lo potrà fare anche lui nei confronti del presidente della Lazio. FR.NUC.

La Roma si "spacca"

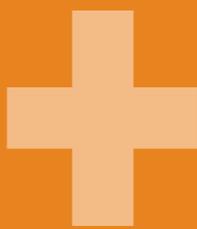
CALCIO Acque agitate in casa Roma. Il pareggio con il Parma ha fatto scoppiare i piccoli vasi di Pandora che si nascondevano nello spogliatoio. Anche la credibilità di Rudi Garcia ha cominciato a scricchiolare. La scelta di mandare in campo da titolari contro i ducali Gervinho e Doumbia, freschi (?) reduci dalla coppa d'Africa vinta, ha creato imbarazzo nello spogliatoio. Ma il tecnico francese prosegue dritto per la sua strada e lo fa con un duro faccia a faccia con la squadra. «È il momento di tirare fuori gli attributi e di cominciare a lottare», ha detto Garcia. «Sono ancora ottimista ma l'atteggiamento nelle ultime gare non mi è andato giù.



Il tecnico dei giallorossi Rudi Garcia. /LAPRESSE

Tutto è possibile ma dobbiamo cambiare rotta». È la prima volta che il tecnico prende posizione contro i suoi giocatori, dai quali ora si aspetta di più, molto di più. A cominciare da domani sera all'Olimpico (ore 19) contro il Feyenoord, in Europa Lea-

gue. Il tempo degli alibi è scaduto. E questo lo sa anche il presidente James Pallotta, che sarà in Italia a fine mese ed assisterà al ritorno contro gli olandesi a Rotterdam e poi al match deciso Roma - Juventus. Garcia, e la squadra, sono avvisati. FR. NUC.



PLUS

Attività ispettive

Sindacati sul piede di guerra

«Sull'agenzia unica delle attività ispettive non tollereremo blitz del governo. Vogliamo una riforma condivisa o la nostra reazione sarà durissima»: alzano la voce le federazioni del pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil che rivendicano l'attuazione della promessa del governo di un confronto con le parti sociali. E invece, dicono, il governo starebbe per varare l'accorpamento delle attività gestite oggi da Inps, Inail e ministero del Lavoro. METRO

Ricollocazione presto al via con il Jobs Act

L'esperta di Lavoro giudica positivamente le nuove norme sugli ammortizzatori sociali, ma chiede che non rimangano carta straccia

NORME «Il contratto di ricollocazione, all'interno del decreto legislativo in materia di ammortizzatori sociali e ricollocazione dei lavoratori disoccupati che sta per esser varato rappresenta una vera innovazione nell'ottica di ribilanciare finalmente in Italia le risorse impiegate sulla politica passiva (la nuova Aspi denominata Naspi, Nuova assicurazione sociale per l'impiego) con quella attiva, che si affianca da subito per supportare il lavoratore disoccupato nella ricerca di una nuova occupazione: questo il pensiero di Cetti Galante, amministratore delegato di Intoo, società attiva nel supporto alla ricollocazione professiona-

le. «La partecipazione attiva al contratto di ricollocazione -continua Galante- è anche condizione essenziale per l'erogazione del sussidio, anche se ancora non sono chiari i meccanismi attuativi della condizionalità, essendo il fondo per le politiche attive rimasto sotto la competenza del ministero del Lavoro anziché passare sotto l'Inps. Il contratto di ricollocazione è, quindi, finalmente al centro delle nuove politiche attive del lavoro del Jobs Act e rappresenta per le persone disoccupate un'occasione preziosa come strumento per realizzare lo spirito di flexsecurity che caratterizza questa riforma, che vuole ridurre il più possibile i tempi di permanenza fuori dal mercato del lavoro e il conseguente rischio di marginalizzazione. Tuttavia, l'attuale quadro normativo di riferimento deve essere precisato e chiarito al più presto in alcuni passaggi per evitare di compromettere i risultati». METRO

L'analisi

Possiamo cambiare la mente conscia

Gran parte delle nostre reazioni sono inconscie. Siamo abituati a fare così e ci conviniamo che siamo fatti così. Che è il nostro carattere. E se capiamo che è un brutto carattere tendiamo a giustificarcisi. A mentire a noi stessi trovando la colpa negli altri. È la mente inconscia, quella reattiva, a governare buona parte dell'umanità. Ma abbiamo anche una mente conscia. Quella che ci aiuta ad evolvere. A migliorare. Conviene ascoltarla quando, sotto sotto, ci rendiamo conto che stiamo sbagliando. Invece di trovare scuse fuori da noi troviamo l'errore dentro di noi. E cerchiamo di non commetterlo più. Vale la pena vivere per crescere dentro. Altrimenti saremo e invecchiamo fuori, ma dentro saremo rimasti sempre bambini immaturi.



MARIO FURLAN
Formatore
e giornalista

www.workers.it

Stilista globtrotter in Rete

Wworkers è la community dei lavoratori della rete, dipendenti o imprenditori che operano con le nuove tecnologie e che si raccontano su www.workers.it e su Metro.

Una stilista globtrotter e digitalizzata, alla ricerca di nuove applicazioni per la moda. In fondo una stilista un po' maker. Perché Tania Pezzuolo (nella foto di Carola Gatta) prototipa applicazioni per accessori moda: grazie a Tania la fibra di carbonio ha fatto il suo ingresso nell'alta moda con il brand Monteneri. «I programmi per progettazione in 3D sono necessari



Tania Pezzuolo / C. GATTA

non solo nella fase di prototipazione, ma anche per l'utilizzo di macchine a controllo numerico: in questo modo realizziamo borse e accessori. Tania utilizza la chat per confrontarsi in tempo reale con clienti, blogger, fornitori. «Trovo WhatsApp ideale per interagire. Grazie alla possibilità di spedirsi immagini e video in pochi secondi posso concordare anche il più piccolo dettaglio stilistico». GIAMPAOLO COLLETTI
@gpcolletti

Scuola ok per 4 su 10

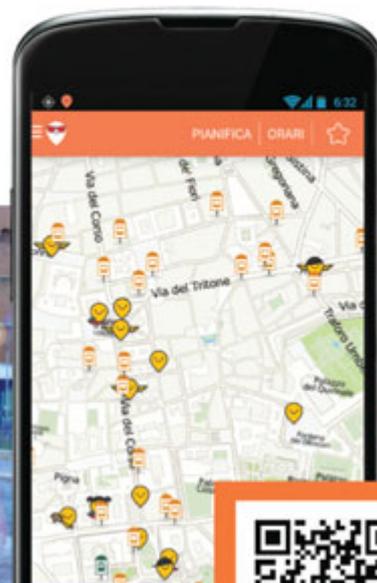
SONDAGGI Il 42% della popolazione adulta (30-54enni) è d'accordo sul fatto che il nostro sistema educativo sia ricco di offerte e permetta a ognuno di trovare il proprio percorso. È quanto emerge dalla prima indagine, realizzata dall'Isof, sulla conoscenza del si-

stema educativo da parte della popolazione adulta (30-54enni), fascia all'interno della quale si trova la più ampia quota di genitori con figli in età di obbligo di istruzione/diritto-dovere. I dati sono riferiti al 2013 e a un campione di 6.000 intervistati. METRO



Non perdere tempo al freddo

Prova subito Moovit e ottieni tutte le informazioni per i mezzi pubblici della tua città!



Scarica l'applicazione gratuitamente



& TORINO

Taxi contro Uber



Tassisti al Lingotto. /CONTALDO

Tensione al Lingotto

Dopo quasi due ore d'incontro i tassisti hanno abbandonato la riunione con l'Authority dei Trasporti. La decisione è stata presa quando il presidente, Andrea Camanzi, ha annunciato che domani incontrerà la società Uber. «Non riconosciamo più l'Autorità. Uber è illegale», hanno detto i tassisti. Lo sciopero era iniziato la mattina con un corteo in centro. Nel pomeriggio le auto bianche hanno raggiunto il Lingotto, dove ha sede l'Authority. Qui alcuni di loro hanno lanciato uova e fumogeni. Ci sono stati momenti di tensione e una troupe di sky è stata aggredita.

METRO

Inchiesta sui Murazzi

Il Comune si fa da parte

Il Comune non si è costituito parte civile nel processo, iniziato ieri, per i presunti favori ai gestori dei locali sui Murazzi. Gli imputati sono 14, tra cui l'ex city manager Cesare Vaciano e l'ex assessore al Commercio Alessandro Altamura. La vicenda ruota intorno alla delibera con cui il Comune invece di obbligare i gestori dei locali a pagare canoni mai versati concesse loro uno sconto del 25%, ammettendo anche i morosi nella gara per il rinnovo della concessione in barba al regolamento comunale che invece li estrometteva.

METRO

Processo Grinzane, Soria show: "Mangiavano tutti"

L'ex patron del premio elenca politici, attori, giornalisti e tutti quelli che si sarebbero lasciati "ungere" da lui

CITTÀ «Ho sostenuto l'allora sindaco Sergio Chiamparino in due occasioni». È ancora: «Ho aiutato l'assessore Alfieri voracemente». Poi ha citato gli assessori Gianni Oliva e Giampiero Leo che avrebbero ricevuto soldi in nero e il parlamentare Gianni Vernetti. Per la prima volta da quando è stato arrestato, nel marzo 2009, Giuliano Soria, ex patron del Premio Grinzane, ha deciso di parlare e di raccontare la sua verità sul premio. Ha scelto di farlo di fronte alla Corte d'appello di Torino dopo essere stato condannato in primo grado a 14 anni di carcere per malversazione, peculato e per aver molestato sessualmente il maggiordomo. Soria ha parlato per due ore, chiedendo scusa anche ai collaboratori e al maggiordomo. L'ex patron è stato un

fiume piena: non ha solo tirato in ballo politici di ieri e oggi, puntando il dito soprattutto contro l'ex presidente della Regione Bresso che avrebbe sfruttato il Grinzane, ma anche funzionari di ministeri e personaggi del mondo dello spettacolo e giornalisti. Fra i giornalisti che beneficiavano delle iniziative del premio «Corrado Augias era il più vorace, era addirittura assillante sui pagamenti in nero. Alain Elkann pretese per sé e la moglie di allora

un viaggio a New York che costò 13 mila euro». Poi Soria ha elencato «la sfilza di attori pagati in nero» in occasione del festival di Stresa: «È costume nel mondo dello spettacolo». Nel pomeriggio sono giunte anche le prime smentite. Il presidente della Regione, Sergio Chiamparino ha negato qualsiasi rapporto con Soria: «Solo fango nel ventilatore». Mentre Mercedes Bresso ha parlato di «dichiarazioni ridicole e pazzesche». **REBECCA ANVERSA**



Giuliano Soria ieri durante la sua autodifesa. /DEL BO

Cinque arresti

Narcotrafficienti per Ezbollah

CUNEO Soldi riciclati dal traffico di droga finivano in Libano per finanziare Ezbollah. È l'accusa per cui sono indagati 5 fratelli libanesi residenti nel Cuneese e attivi nella compravendita di veicoli usati. In particolare, dei circa 70 milioni di movimentazioni finanziarie fatte da società riconducibili ai 5, sono 35 i milioni di euro su cui si concentrano le indagini. **METRO**

Grattacielo e appalti

Via il direttore dei lavori

CITTÀ Il direttore dei lavori del grattacielo della Regione, Carlo Savasta, indagato dalla procura di Torino nell'inchiesta su appalti e subappalti della nuova sede unica regionale, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Al posto di Savasta è stato nominato Paolo Napoli, del Politecnico di Torino. **METRO**

A PIANEZZA

...dal 1949 **Rosella** Mode
Qualità, Esperienza, Cortesia

... entra scegli la palla e lo **SCONTO** LO DECIDI TU!

gonne, maglie, pantaloni, giacconi

dal 10% al 50%

ZUCCHI **bassetti**

-30%

Copripiumoni, trapunte, lenzuola flanella, spugne e tovaglie etc...

Ultimi giorni

PIANEZZA VIA GRAMSCI, 18 - TEL. 011 966.32.61 - www.rosellamode.com

Moreno riporta il Festival in una "Incredibile edition"

Il rapper sarà alla Feltrinelli di Stazione Porta Nuova con il suo cd e i duetti con Britti, Mannoia e Annalisa

MUSICA Ha portato un po' di rap a Sanremo. E quello di Moreno, già vincitore di "Amici 2013", è un rap melodico che non ha paura di contaminarsi col pop. All'Ariston il 25enne genovese ha presentato "Oggi ti parlo così", una canzone autobiografica: «Racconto un po' di me, mi metto a nudo. E sono certo che molti ragazzi si identificheranno. Io sono così: schietto e sincero, nella musica come nella vita», spiega.

Subito dopo il festival Moreno è partito per un instore tour che mercoledì alle 18 lo porterà alla Feltrinelli di Stazione Porta Nuova dove presenterà "Incredibile Sanremo Edition", versione aggiornata dell'album uscito lo scorso aprile con duetti con Alex Britti, Fiorella Mannoia e Annalisa. In serata da non perdere al FolkClub il concerto de-



Il 25enne genovese ha presentato a Sanremo il brano intitolato "Oggi ti parlo così".

gli Spain, gruppo di culto americano guidato da Josh Haden: una musica particolare, la loro, che mescola jazz, blues, rock e canzone d'autore (ore 21.30).

Sempre al FolkClub, venerdì, ci saranno gli Acoustic Report, che rivisitano in acustico il più grande gruppo di jazz elettrico, i Weather Re-

port. A seguire, sabato, la musica popolare dei Fratelli Mancuso e German Diaz.

Mercoledì alle Officine Corsare ritroveremo i Fojja, formazione campana che ha da poco pubblicato un vinile in tiratura limitata, "Astrigneme cchiiu' forte", con alcuni brani tradizionali rivisitati nel loro stile (ore

21.30, euro 3). Venerdì, invece, per la rassegna di "Indi(e)avolato", spazio al rock degli Etruschi From Lakota, formazione toscana che ha vinto l'ultima edizione del Premio Buscaglione e che torna a Torino per presentare il secondo cd "Non ci resta che ridere" (ore 21.30, euro 4).

Diego Perugini

Il Senegal dei Griot con i Ragazzi di Tamra

DANZA Un'immersione nell'Africa Occidentale con musicisti senegalesi dell'antica casta dei Griot. Ad essi è da sempre affidata la funzione di intrattenere la popolazione con le percussioni, le danze e i canti, celebrando i momenti più importanti della vita sociale come matrimoni e nascite. Loro saranno i protagonisti di "Madial Baye Fall", lo spettacolo che solo domani, alle 21, animerà il Teatro Cardinal Massaia. Anticamente, i Griot comunicavano messaggi di villaggio in villaggio, e can-



Domani al Cardinal Massaia.

tavano le gesta dei re e degli eroi. A farli rivivere ora saranno i Ragazzi di Tamra, tutti della stessa famiglia, nati con la musica nel sangue. Tanto che Magatte Dieng, uno dei componenti, è figlio del batterista dei Youssou 'Ndour (Info: 011 257881). **A.G.**

Woyzeck all'Astra

TEATRO Torna al Teatro Astra, da domani al 22 febbraio, "Woyzeck" di Georg Büchner, dramma incompiuto per la morte dell'autore a soli 24 anni. Un testo che mostra un mondo chiuso, claustrofobico, da cui non esiste alcuna possibilità di fuga, rappresentando spietatamente e con estrema lucidità una realtà che riesce a distruggere ogni umanità e sentimento nell'anima del protagonista. E che, con la regia del giovane



Da domani al 22 febbraio.

Emiliano Bronzino, alla sua seconda prova con la Fondazione TPE, rivedrà ora in scena, nel ruolo del titolo, il talentuoso Lorenzo Gleijeses e Maria Alberta Navello in quello di Marie (Info: 011 5634352).

Antonio Garbisa

Regalati
la prevenzione:
associati!

Grazie al tuo aiuto
potremo continuare
ad offrire visite
di prevenzione



www.prevenzionetumori.org

PREVENZIONE TUMORI

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PULMONI - ONLUS

Via Cavour 31 - 10123 Torino Tel. 011 836263

Per le tue offerte: UNICREDIT BANCA IBAN IT350020080100700004095397

CONTO CORRENTE POSTALE 25995101



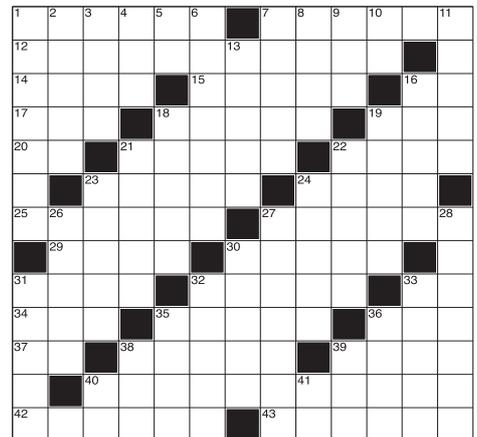
Parole crociate

Orizzontali

1. Spruzzo di sangue. 7. Scrisse "Il nudo e il morto". 12. Sporcarsi di fango. 14. Il nome della Falana. 15. Appellativo dell'imperatore del Giappone. 16. I... CV inglesi. 17. Un prefisso che vale per tutto. 18. Il Maltese di Pratt. 19. Cavalli dal mantello rossiccio. 20. In fondo alla gamba. 21. L'animale simbolo della Juventus. 22. Un elemento del patrimonio. 23. Un gioco da osteria. 24. Soddisfatto. 25. Recipienti dell'alchimista. 27. Li fabbrica Obelix. 29. La moneta della BCE. 30. Plaghe desolate. 31. Viene sottoposto a brillatura. 32. Si sprema dagli agrumi. 33. Sigla di Pordenone. 34. Il primo cardinale inglese. 35. Altro nome delle Parche. 36. È pop quella di Warhol. 37. Fine della fuga. 38. Vi lavorano gli agenti di cambio. 39. L'ente a cui si pagava il canone RAI. 40. Un recipiente che si tiene in tasca. 42. Dente di forchetta. 43. Famose, insigni.

Verticale

1. Un silenzioso mezzo pubblico. 2. Vi si svolge il Gran Premio di San Marino di Formula 1. 3. Dà luce alla cabina della nave. 4. In



mezzo. 5. È il principio di tanti. 6. Film di Eisenstein. 7. È anche detta diavolo di mare. 8. Il fiume di Pisa. 9. Uguale nei prefissi. 10. Vestiti senza vesti. 11. Monete indiane. 13. Quella di Siena è un colore. 16. La capitale del Vietnam. 18. Sicuro. 19. Litigi di comari. 21. Un celebre spadaccino mascherato. 22. L'annuncio di un concorso. 23. Un accessorio del PC. 24. Un tempo, in Inghilterra, 240 facevano una sterlina. 26. È simile alla caffeina. 27. Trina di fili intrecciati. 28. Il ritorno dell'artista. 30. Il nome della Corna. 31. Il Moore che è stato "007". 32. Elevatosi all'orizzonte.

33. Un quartiere di Roma. 35. Battono le ore in piazza S. Marco a Venezia. 36. Il gineceo del sultano. 38. Il Rafelson registra. 39. Si citano con gli altri. 40. Simbolo del piombo. 41. Cosa senza né capo né coda.

► Soluzione





RAIUNO

11.00 Tg1 Notiziario
11.10 A conti fatti Attualità
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale Notiziario
14.00 Tg 1 Economia Attualità
14.05 Dolci dopo il Tiggì
14.40 Torto o ragione? Il verdetto finale Attualità
16.00 La vita in diretta
18.00 L'eredità Game show
20.00 Telegiornale Notiziario
20.30 Affari tuoi Game show
23.15 Porta a porta Attualità

21.15
Film: IL PRINCIPE ABUSIVO.
Per raggiungere la fama sui rotocalchi rosa, la principessa Letizia finge una relazione con Antonio, uno squattrinato napoletano



RAIDUE

13.50 Medicina 33
14.00 Detto fatto Attualità
16.15 Ghost Whisperer TF
17.00 Cold Case Telefilm
17.45 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
17.55 Tg 2 Flash L.I.S.
18.00 Tg sport
18.50 Blue Bloods Telefilm
19.40 NCIS Telefilm
20.30 Tg 2 20.30 Notiziario
21.00 Lol Serie
23.45 The Voice Story

21.10
Documentari: UNICI. Con il titolo "Il Volo - Tre come noi", il racconto dell'exploit dei tre ragazzi lanciati da "Ti lascio una canzone" e diventati delle star internazionali



RAITRE

14.20 Tg 3. Meteo 3 Notiziario
14.50 Tgr Leonardo Attualità
15.00 Question Time
16.00 Tg3 Lis Notiziario
16.05 Tgr Piazza Affari
16.10 Aspettando Geo
16.40 Geo Documentari
19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo Notiziario
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Sconosciuti Attualità
20.35 Un posto al sole SO
0.00 Tg3 Linea notte

21.05
Attualità: CHI L'HA VISTO? Federica Sciarelli torna sul caso di Elisabetta e Maria, madre e figlia scomparse da anni e poi ritrovate sotto il pavimento della loro villetta



CANALE 5

8.00 Tg 5 Mattina Notiziario
8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg 5. Meteo.it
13.40 Beautiful Soap opera
14.45 Uomini e donne
16.10 L'isola dei famosi
16.20 Il segreto Telenovela
17.00 Pomeriggio cinque
18.45 Avanti un altro!
20.00 Tg 5. Meteo.it
20.40 Striscia la notizia
23.00 Matrix Attualità

21.10
Fiction: SOLO PER AMORE. Pietro è in attesa del confronto con Giordano. Ma quando pensa di essere al sicuro, un conflitto a fuoco col suo rivale lo mette fuori gioco



ITALIA 1

13.25 Sport Mediaset Extra
13.55 L'isola dei famosi
14.10 Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Telefilm
15.00 Arrow Telefilm
15.50 The Vampire diaries TF
16.40 Dr. House - Medical division Telefilm
18.30 Studio Aperto. Meteo
19.00 Chicago Fire Telefilm
19.55 L'isola dei famosi
22.50 Champions League Speciale Rubrica sportiva

20.30
Sport: SCHALKE 04-REAL MADRID. Champions League. Ottavi di finale. Al Velitins Arena, la formazione tedesca di Roberto Di Matteo affronta la squadra spagnola



RETE 4

11.30 Tg 4 - Telegiornale
12.00 Detective in corsia TF
13.00 La signora in giallo TF
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg distretto 21 TF
16.35 Ieri e oggi in tv Varietà
16.40 Zorro Telefilm
17.05 Solo per amore Fiction
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore SO
20.10 Centovetrine SO
20.45 Tempesta d'amore SO
23.30 Major Crimes Telefilm

21.15
Film: 40 CARATI. New York. Un ex poliziotto minaccia di uccidersi saltando dal tetto di un hotel di Manhattan. In realtà, si tratta di una truffa

LA7

14.40 Il commissario Maigret Telefilm
16.15 Le strade di San Francisco Telefilm
18.05 L'ispettore Barnaby Serie
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 Le invasioni barbariche
0.00 Tg La7 Notiziario

MTV

17.10 Ginnaste - Vite Parallele
17.40 Scrubs Varietà
18.30 Diario di una nerd superstar Varietà
19.25 New Girl Varietà
20.20 Soliti Idiotti Varietà
21.10 Le spie Film
23.00 Geordie Shore Varietà

SATELLITE

21.00 Sky Family Percy Jackson e gli Dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri FILM
Sky Passion Complicità e sospetti FILM
Sky Max La scomparsa di Alice Creed FILM
21.10 Sky Hits Mediterraneo FILM

DIG. TERRESTRE

19.35 Joi Royal Pains TELEFILM
Premium Action Supernatural TELEFILM
20.20 Mya Gossip Girl TELEFILM
20.25 Premium Action Chicago Fire TELEFILM
21.15 Joi Duro a Morire TELEFILM
Mya The Night Shift TELEFILM

Premium Action Grimm TELEFILM
22.05 Premium Action The 100 TELEFILM
22.50 Premium Action Gotham TELEFILM
22.55 Joi Mike & Molly SITCOM
22.59 Mya Hemlock Grove TELEFILM

L'Oroscopo di metr www.metronews.it

Ariete 21/3-20/4.
Per molti oggi sarà meglio restare a casa: inconvenienti e una serie di imprevisti potrebbero caratterizzare la giornata di oggi. Con il vostro atteggiamento state ferendo qualcuno a voi caro: rivedete il vostro atteggiamento.

Toro 21/4-21/5.
Nervosismo e agitazione oggi potrebbero giocarvi qualche brutto scherzo: siete troppo impulsivi e non valutate lucidamente le situazioni. In serata potrebbero arrivare dei veri attimi di gelosia, i più ostici dell'ultimo periodo.

Gemelli 22/5-21/6.
Oggi fate tesoro dei buoni consigli di amici sinceri e fateli vostri. Ponderate bene ogni questione e poi decidete tenendo presente ciò che vi è stato consigliato. Vedrete che così non sbaglierete! Ottime notizie da lontano.

Cancro 22/6-22/7.
Se crederete in voi stessi, anche gli altri lo faranno. Contratti con persone un po' bizzarre. Evitate di ferire gli amici con le parole. Non trascurate la vita privata. Organizzate meglio i vostri mille impegni prima di arrivare al tracollo.

Leone 23/7-22/8.
Dovrete fare una netta separazione tra il tempo speso per riposare e quello per lavorare. Trovate il giusto equilibrio o a breve vi troverete in guai seri. Attenzione ai colpi di freddo: riguardatevi e non uscite di casa troppo scoperti.

Vergine 23/8-22/9.
Non potreste avere una giornata meno nervosa. Avrete mille piccoli contrattempi e arriverete a tarda serata tirando un sospiro di sollievo per la giornata finita. Domani andrà molto meglio, non vi preoccupate.

Bilancia 23/9-22/10.
Potreste sentirvi insoddisfatti dalla vostra attuale situazione sentimentale. Non infangatevi in pericolose relazioni extraconiugali o con persone impegnate, sempre se tenete alla vostra serenità. Siate bravi...

Scorpione 23/10-22/11.
Meglio prepararsi ad una novità. Qualcuno che non vedete da tempo tornerà a farsi vivo e per voi sarà una bella gatta da pelare. Cercate di non far trapelare i vostri pensieri e siate disponibili, ma fermi, nelle vostre decisioni.

Sagittario 23/11-21/12.
Sarete influenzabili e alcune persone che non vi vogliono bene potrebbero approfittarne. Non drammatizzare per situazioni semplici che si risolveranno a breve, e soprattutto da sole. In amore c'è ancora qualcosa da affinare.

Capricorno 22/12-20/1.
Potreste incontrare un vostro ex e all'improvviso vi potrebbero tornare dei pensieri che avete fatto in passato e che non vanno proprio bene. Prima di scaricarci di nuovo ripensate al passato e scegliete la strada più giusta.

Acquario 21/1-18/2.
Dimostrazioni d'affetto e di stima da parte degli amici. Oggi i single scopriranno il colpo di fulmine. Se invece avete problemi con il vostro partner, sempre più egoista, sappiate che siete voi ad averglielo sempre concesso.

Pesci 19/2-20/3.
Abbiate cura di non scomporvi o adirarvi troppo se nel pomeriggio dovesse sopraggiungere una notizia non troppo positiva. Un vostro progetto o una vostra iniziativa è ostacolata, ma i contrattempi passeranno in fretta.

Il meteo di metr www.meteolive.it



Torino

	Max.	Min.	
OGGI	9°	3°	
DOMANI	10°	0°	
DOPODOMANI	9°	-1°	

Bel tempo sino a venerdì

La depressione che interessa l'estremo sud del Paese, determinerà ancora in mattinata qualche rovescio sulla Sicilia e la Calabria jonica, ma con tendenza a miglioramento, altrove prevarrà il sole con clima diurno gradevole. Giovedì e venerdì bel tempo ovunque con un po' di freddo solo nelle ore notturne e del primo mattino, mentre per sabato è atteso un peggioramento sul nord-ovest, con piogge e nevicate sui rilievi oltre i 500-

600m. Maltempo in arrivo anche sulla Sicilia e sulla Calabria per la formazione di un nuovo vortice ciclonico; nubi e rovesci anche sulle regioni centrali tirreniche, asciutto altrove. Domenica maltempo in localizzazione al centro-sud, specie sul basso Tirreno, graduale miglioramento al nord.



ALESSIO GROSSO
www.meteolive.it



smart

SPESE GENNAIO

cinema
con Sofia 21€

palestra 50€

rata
smart fortwo 41€

RC Auto
e furto
incendio
gratuiti
per
1 anno*

*Solo con Mercedes-Benz Financial

» Nuova smart fortwo a 41€^{**} al mese e 400€ solo a dicembre. Per 3 anni.

ANTICIPO 2.950 € | 33 RATE DA 41 € | 3 RATE DA 400 € | MAXI RATA FINALE 7.622 € | TAN FISSO 5,90% | TAEG 8,09%

*Condizioni della polizza in concessionaria, offerta valida per immatricolazioni entro il 28/02/2015.
**Esempio di finanziamento per smart fortwo 70 Youngster. Prezzo chiavi in mano € 11.620 (IVA, Messa su strada e contributi smart inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato € 8.670, importo totale dovuto dal consumatore € 10.623 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria e attivazione polizza € 302, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso rata € 3,50. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. L'offerta è valida su nuova smart fortwo (C453) per contratti e immatricolazioni entro il 28/02/2015 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Concessionarie aderenti e maggiori info su smart.com. Fogli informativi presso le concessionarie e sul sito internet della Società. La vettura raffigurata è una smart fortwo 70 Passion con pacchetto sport, colori bodypanel e mascherina opzionali. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi ciclo combinato (Km/l): 22,2 (fortwo 60) e 24,4 (fortwo 70). Emissioni CO₂ (g/Km): 104 (fortwo 60) e 93 (fortwo 70).



www.smart.com Mercedes-Benz Financial

Engineered with Mercedes-Benz.

smart - Un marchio Daimler

smart Center Torino by Idea Uno S.r.l. Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Torino, Corso Giulio Cesare 304, tel. 011 7171811